



## Janette Turner Hospital Orfeo perduto

In seguito Leela si rese conto che sarebbe stato possibile prevedere tutto dall'inizio. Gli indizi c'erano tutti, la conclusione inevitabile e annidata nel grembo del primo incontro come un albero in un seme. Il problema è che l'interpretazione risultava ovvia solo a posteriori. Verità numero 1: Mishka Bartok era un'equazione irrisolvibile. Verità numero 2: Leela non riusciva a stare alla larga dalle equazioni irrisolvibili. Prima di Mishka, era convinta che ogni codice potesse essere violato, e quelli ancora da decifrare rappresentavano uno stimolo irresistibile. La tenevano sveglia di notte.

Aveva intuito fin dall'inizio che Mishka era una domanda senza risposta, ma non voleva accettarlo. E non poteva neanche provarlo. Non in quel momento. L'enigma di Mishka somigliava all'ultimo teorema di Fermat, l'equazione senza soluzione. Nel 1630, Fermat dimostrò che non sarebbe mai esistita una soluzione intera positiva, ma tenne la dimostrazione per sé, e questa cominciò a librarsi come fuoco fatuo in sogni algebrici e numerici. La dimostrazione attrasse i matematici per tre, quasi quattro secoli. Li fece impazzire. Le più grandi università del mondo si scambiavano i calcoli, Oxford e Roma, Berlino, Bologna, la Sorbona, finché un giorno, alla fine del Ventesimo secolo, qualcuno a Princeton catturò nella sua rete la dimostrazione della non risolubilità. "Avevo dieci anni" disse il genio di Princeton - si chiamava Andrew Wiles - "quando lessi per la prima volta di Fermat. Il suo teorema sembrava così semplice, eppure nessun matematico era riuscito a risolverlo. Da quel momento, ho capito che non mi sarei mai arreso". "L'ossessione" scrisse uno studioso del Diciassettesimo secolo che dedicò la sua vita a questo problema "è allo stesso tempo paradiso e inferno". Queste parole colpirono Leela come un pugno. Le copio su un foglietto che attaccò sulla bacheca di fronte alla sua scrivania.

**JANETTE TURNER HOSPITAL, AUSTRALIANA NATA NEL QUEENSLAND, CRESCIUTA IN UNA RIGIDA, RELIGIOSISSIMA FAMIGLIA DA CUI ERANO BANDITE RADIO E TV. HA VIAGGIATO MOLTISSIMO, SCRITTO UN GRAN NUMERO DI ROMANZI, VINTO MOLTI PREMI. LA SUA OPERA È STATA PUBBLICATA IN 12 PAESI. QUESTO È IL SUO PRIMO ROMANZO TRADOTTO IN ITALIANO.**



### Es se l'uomo che ami nascondesse un segreto?

OSSESSIONE È LA PAROLA CHIAVE DEL ROMANZO E DELLA VITA DI LEELA, LA PROTAGONISTA. BRILLANTISSIMA STUDENTESSA DI MATEMATICA DELLA MUSICA AL MIT DI BOSTON, È UNA DONNA FORTUNATA: HA INCONTRATO LA SUA PERFETTA METÀ IN MISHKA BARTOK, UNO SPLENDIDO VIOLINISTA CAPACE D'INCANTARE IL MONDO. LA COPPIA DI GENI CONDIVIDE TUTTO, SOGNI, SESSO, PASSIONI. MISHKA, PERÒ - NATO IN AUSTRALIA, UN PADRE LIBANESE COINVOLTO IN VICENDE TERRORISTICHE - SPARISCE

SEMPRE PIÙ SPESSO E SEMPRE PIÙ A LUNGO DALLA CASA DI BOSTON, SENZA SPIEGAZIONI. I SILENZI CREANO UN VUOTO INCOLMABILE TRA I DUE, FINO A QUANDO UNA BOMBA ESPLODE A POCA DISTANZA DA CASA E LEELA VIENE PRELEVATA DAI SERVIZI SEGRETI. MA LEI NON PUÒ CREDERE, ANZI È SICURA CHE, SE MISHKA HA UN SEGRETO, NON È QUELLO DI ESSERE UN TERRORISTA...  
**Janette Turner Hospital, ORFEO PERDUTO, marcos y marcos, pagine 400, euro 17. In libreria dal 15 ottobre.**